



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus



2015

Carta dei servizi Della Comunità Educativa a Dimensione Familiare "CASA ROSSI"

Diritti di informazione, controllo e partecipazione degli utenti



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

Sede legale: via S. Nicola n° 17 – 80020 Frattaminore (Na)

Iscritta al registro imprese di Napoli N° 06212641218

Partita Iva/ C.F. 06212641218

Tel e Fax: 081.5021330 – 0812775785

e-mail: coop.terradisperanza@alice.it



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

Sommario

- Principi e Fondamenti 14
 - Foto
- Valori e Intese.....305
- Presentazione Casa Rossi.....7
 - Foto..... ..
- Regole di vita comunitaria.....9
- Modalità di accesso ai servizi..... 11
 - Foto..... ..
- L'equipe.....14
 - Foto..... ..
- Prestazioni e servizi forniti agli utenti.....19
- Il Piano Educativo Individualizzo.....22
- Rapporti con la Comunità locale e i Servizi Territoriali.....23
- Finalità e Obiettivi.....25
 - Foto..... ..
- Metodologia.....26
 - Foto..... ..
- Codice deontologico degli operatori della Comunità Casa Rossi.....28
 - Foto..... ..
- Organigramma.....30
- Tariffe praticate.....31
 - Coperture assicurative..... ..
 - Rinvio..... ..
 - Aggiornamento e revisione..... ..
 - Date..... ..
 - Responsabile..... ..



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

Principi e Fondamenti

La presente "Carta dei servizi" ha come fonte d'ispirazione fondamentale gli articoli 2 e 3 della Costituzione Italiana e gli articoli 8, 10 comma 2, 14, 20, 24, 29, 30, 31, 32, 36, della Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo.

La Carta dei Servizi è una garanzia nei confronti dei destinatari coinvolti, prevista dal *Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23.11.2009: "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 23 Ottobre 2007, n.11 (Legge per la Dignità e la Cittadinanza Sociale. Attuazione della Legge 8 Novembre 2000, n. 328) pubblicato sul BURC n. 71 del 30.11.2009, per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Nonchè le modifiche previste dal regolamento del 7 aprile 2014 n.4.*

La Carta dei Servizi vuole instaurare un rapporto diretto e trasparente con il cliente e l'utente finale, con chiarezza di compiti e responsabilità reciproche: la carta infatti descrive sinteticamente i principi fondamentali, i servizi offerti, indica le modalità per accedervi e definisce gli standard di qualità che si impegna a garantire.

Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

4

Sede legale: via S. Nicola n° 17 – 80020 Frattaminore (Na)
Iscritta al registro imprese di Napoli N° 06212641218
Partita Iva/ C.F. 06212641218
Tel e Fax: 081.5021330 – 0812775785
e-mail: coop.terradisperanza@alice.it



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus



Valori e Intese

La Cooperativa Terra di Speranza aspira a creare strutture che possano curare i rapporti interpersonali come quelli di una famiglia, perché è da questa cellula che nasce la possibilità di dar vita ad un individuo forte. È proprio sul valore importante della famiglia che la Cooperativa Sociale "Terra di Speranza" Onlus ha voluto condividere con la Parrocchia S. Massimo Vescovo in Orta di Atella, la Caritas Diocesana di Aversa, la Parrocchia San Simeone profeta in Frattaminore e l'Associazione Albatros, la nascita della Comunità educativa di tipo familiare Casa Rossi. Al fine di favorire la crescita dei minori in un contesto favorevole, la Cooperativa collabora con l'Associazione Albatros, richiedendo servizi di ascolto, orientamento e consulenza familiare, nonché con la Fondazione Domenico Rossi per lo spirito solidaristico che pone nel sostegno delle attività.

La Cooperativa Sociale Terra di Speranza Onlus è inserita nell'elenco dei co-gestori dell'ASL C 2 per seguire nel diurno ragazzi e famiglie in difficoltà, attraverso la modalità dei Budgets di cura (ex legge 328/2000).

La Cooperativa ha come caratteristica imprescindibile il potenziamento del lavoro in rete e si adopera, a tal proposito, ad integrare le proprie attività con gli Enti e le Istituzioni pubbliche e private. Essa, nel pieno rispetto delle individualità espresse dai singoli soggetti interessati alla sua attività, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità, avendo come fine il Bene Comune, operando nel campo del disadattamento e dell'emarginazione.

Per il raggiungimento di questo impegno umano e sociale la Cooperativa fornisce

Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

5

Sede legale: via S. Nicola n° 17 – 80020 Frattaminore (Na)

Iscritta al registro imprese di Napoli N° 06212641218

Partita Iva/ C.F. 06212641218

Tel e Fax: 081.5021330 – 0812775785

e-mail: coop.terradisperanza@alice.it



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

servizi socio assistenziali, socio sanitari, culturali, educativi, nonché svolge attività finalizzate all'inserimento lavorativo, produttivo o sociale di persone svantaggiate. Convinti del ruolo decisivo e imprescindibile della cultura per l'effettivo progresso civile ed umano della popolazione, nonché per l'elevazione del livello di qualità di vita, ci si propone di intraprendere iniziative concrete che servono alle nuove generazioni ad allargare le loro prospettive per il futuro, portando avanti un capillare impegno culturale e formativo in collaborazione ai partner citati.

La motivazione umana e spirituale ha spinto i volontari, che hanno fondato la Cooperativa, ad offrire un aiuto concreto alle persone in difficoltà del territorio, cominciando ad operare in attività di ascolto e accompagnamento a favore dei giovani tossicodipendenti e delle loro famiglie promosse dall'Associazione Albatros, per poi allargare la sfera delle azioni di sostegno a favore di alcolisti e famiglie in condizione di disagio.

Con l'Associazione Albatros si è voluto condividere la certezza che gli utenti di passaggio siano proprio come l'albatros, uccello esotico, goffo con grosse ali che gli impediscono di camminare in maniera libera, bisognoso di lunghi spazi per spiccare il volo, ma che, una volta librato in aria, ha una delle aperture alari più ampie e una resistenza che gli permettono di trasvolare gli oceani.

Nella consapevolezza che il minore farà parte della Comunità educativa di tipo familiare "Casa Rossi" per un periodo di tempo determinato, la nostra famiglia si preoccuperà di favorirne l'integrazione all'interno della società affinché esso si trasformi da spettatore in attore protagonista della vita sociale. Il bambino non va considerato come un vaso vuoto da riempire né il risultato passivo della sua situazione, ma un soggetto che interagisce attivamente con il proprio ambiente. Per questo, la nostra "Casa Rossi" non vuole essere un'isola felice, quanto un punto di riferimento stabile, dove il minore viene aiutato e sostenuto nel proprio percorso di crescita, favorendo l'integrazione con le altre risorse del territorio come i Servizi Sociali e Sanitari, con i quali si procederà a elaborare proposte progettuali funzionali per il benessere psico-fisico del bambino. Ma la collaborazione con le risorse territoriali riguarderà non solo i servizi sociali in senso stretto, quanto anche le diverse agenzie educative che concorrono alla crescita del bambino.

Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

6

Sede legale: via S. Nicola n° 17 – 80020 Frattaminore (Na)
Iscritta al registro imprese di Napoli N° 06212641218
Partita Iva/ C.F. 06212641218
Tel e Fax: 081.5021330 – 0812775785
e-mail: coop.terradisperanza@alice.it



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

Fondamentale per la "Casa Rossi" sarà creare un dialogo con la Scuola sia per supportare il percorso scolastico del bambino sia per coinvolgere gli insegnanti in un progetto educativo comune. Il processo di costruzione dell'equilibrio psico-fisico del bambino avviene attraverso un intrecciarsi complesso di relazioni che investono non solo le agenzie educative formali ma anche le agenzie educative informali come le varie realtà ricreative, sportive e culturali, che favoriscono la socializzazione secondaria nonché l'educazione tra pari.

La nostra "Casa Rossi" si farà carico di verificare i livelli di accessibilità, i servizi offerti nonché i valori di cui si fanno promotrici le diverse realtà associative presenti sul territorio al fine di coinvolgere queste risorse in un progetto più specifico e mirato per il bambino.

Presentazione Casa Rossi

Gestita dalla Cooperativa Terra di Speranza, la Comunità Educativa "Casa Rossi"

è una struttura di accoglienza per minori, di ambo i sessi e di età compresa tra i 4 e i 13 anni, in difficoltà per non aver trovato un contesto familiare equilibrato in grado di tutelare una crescita adeguata. **Autorizzazione rilasciata in data 18/03/2009 con protocollo 6407 dal Comune di Orta di Atella, con adeguamento alla Legge Regionale del 23 Ottobre 2007 n° 11 per la fascia d'età e successiva iscrizione all'Albo Regionale dei soggetti abilitati, autorizzati dall'Ambito competente C3 nell'ottobre 2011.**

Può ospitare un massimo di sei minori e dispone, inoltre, di due posti di pronta accoglienza. Vi operano un coordinatore interno di comunità, educatori, addetti all'assistenza e diversi volontari e professionisti, per le consulenze di tipo psicologico, sociale e legale.



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

7

Sede legale: via S. Nicola n° 17 – 80020 Frattaminore (Na)
Iscritta al registro imprese di Napoli N° 06212641218
Partita Iva/ C.F. 06212641218
Tel e Fax: 081.5021330 – 0812775785
e-mail: coop.terradisperanza@alice.it



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

La comunità educativa è una struttura residenziale socio-educativa con finalità pedagogiche. Attraverso percorsi personalizzati, infatti, si mira al raggiungimento, per i propri ospiti, di un buon grado di autonomia, compatibilmente con le loro problematiche, necessario al reinserimento sociale.

L'obiettivo fondamentale è quello di stimolare e valorizzare le risorse umane di cui ogni persona è portatrice affinché acquisisca autostima, fiducia nelle proprie ed altrui possibilità ed, inoltre, la capacità di relazionarsi con il mondo e di progettare il proprio futuro. La proposta educativa è strumento fondamentale per la trasformazione dei comportamenti e la struttura ospitante diventa luogo privilegiato di sperimentazione di nuovi modelli relazionali e di comunicazione educativa attraverso la quale interiorizzare la capacità di accettare, rispettare ed accogliere l'altro e se stesso. Casa Rossi è uno luogo di passaggio a misura di bambino. Ogni minore troverà un clima familiare che lo porterà a vivere esperienze di appartenenza ed autonomia. Sarà nostra cura fondare relazioni individualizzate per accompagnare il minore nel percorso di crescita.

L'esperienza presso la Casa agirà da prevenzione di una precoce condanna alla esclusione vitale oltreché sociale attraverso:

- la valorizzazione delle potenzialità di ciascun minore;
- l'acquisizione di elementi di sempre maggiore autonomia;
- l'ampliamento delle possibilità relazionali dei minori;
- l'interazione attiva con il contesto del territorio.

La dimensione dell'accoglienza, infatti, è composta di tanti aspetti, alcuni dei quali sono trasmessi immediatamente anche attraverso un ambiente fisico che "comunica" calore, appartenenza, apertura, spontaneità, naturalezza, per vivere l'accoglienza nel senso più ampio e profondo del termine. La comunità di tipo familiare "Casa Rossi" vuole essere un focolare domestico con una sua storia ed identità; infatti, prende il nome dall'Avvocato Marchese Domenico Rossi¹, e risponde ai requisiti strutturali richiesti dalla legge², presentandosi con una ubicazione in un contesto urbano ed in una zona adeguatamente servita da mezzi di trasporto che permette la partecipazione dei minori alla vita sociale del territorio;

¹ Dal cui testamento olografo redatto in data 02/01/1933 si evince il suo sogno di realizzare una casa che accogliesse bambine in condizioni disagiate del territorio Atellano.

² Art. 7, 8 e 10 del Regolamento della Regione Campania n.11 del 23 Ottobre 2007.



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

è fornita di una postazione telefonica abilitata e postazione internet, di energia elettrica, di acqua calda e di riscaldamento, inoltre, risponde a tutti i requisiti di sicurezza che le unità immobiliari devono possedere in quanto civili abitazioni (circa l'impianto elettrico, l'impianto idraulico, l'impianto termico e l'impianto di distribuzione del gas); è dotata di spazi destinati ad attività collettive e spazi destinati all'uso privato dei minori; è costruita su tre livelli, i quali sono destinati ad usi diversi: a pian terreno c'è l'area destinata al gioco e alle attività laboratoriali-formative ed un ampio cortile, al primo piano vi è la zona giorno con cucina, sala da pranzo, sala comune, terrazzo e servizi igienici, al secondo piano è collocata la zona notte con camere per i minori accolti, camera per operatori, servizi per i minori, servizi per gli operatori. La collocazione geografica permette inoltre il collegamento all'intera rete dei Servizi sanitari, ricreativi, educativi, culturali e sociali presenti sul territorio e permette di essere raggiunta facilmente con ogni tipo di mezzo motorizzato.

REGOLE DI VITA COMUNITARIA

La vita in comunità può essere definita come una convivenza stabile, per un periodo più o meno lungo, di un gruppo di bambini o ragazzi al di fuori del proprio nucleo familiare, con un gruppo di adulti che assumono il ruolo di guida. Uno degli obiettivi della comunità è proprio quello di dare un senso a questa convivenza, e perché ciò avvenga è necessario, tra l'altro, che coloro che ne fanno parte accettino un sistema di regole.

Le *regole* non vanno intese come delle imposizioni aprioristiche, ma come degli elementi che contribuiscono alla creazione del gruppo, nel rispetto e nel riconoscimento di ogni individualità.

Esse sono essenzialmente un fatto relazionale e sociale, in quanto riguardano le relazioni tra le persone. Dietro al rispetto di una regola vi è, infatti, il riconoscimento dell'esistenza dell'altro, dei suoi bisogni, e della necessità di trovare un punto di incontro con essi. Seguire una norma vuol dire anche, quindi, collaborare, accettare l'altro, rendersi disponibili ad un rapporto reciproco.

Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

9

Sede legale: via S. Nicola n° 17 – 80020 Frattaminore (Na)
Iscritta al registro imprese di Napoli N° 06212641218
Partita Iva/ C.F. 06212641218
Tel e Fax: 081.5021330 – 0812775785
e-mail: coop.terradisperanza@alice.it



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

Le regole di vita nella Comunità educativa di tipo familiare "Casa Rossi" vanno intese come un'occasione di crescita e di sviluppo cognitivo, emotivo e comportamentale del minore accolto.

In questa prospettiva, i minori accolti sono accompagnati all'osservanza delle seguenti regole:

- rispetto delle persone, delle cose e degli spazi che lo circondano;
- partecipazione alla vita comune;
- esecuzione dei propri impegni personali.

Ciò vuol dire che, oltre ciò che viene disposto specificamente nei Progetti Educativi Individualizzati, concretamente, per tutti:

- è assolutamente vietata e aborrita la violenza e il danneggiamento volontario delle cose;
- è condizione imprescindibile per la permanenza nella Comunità la partecipazione agli impegni e alle attività della vita in comune;
- è, altresì, inderogabile l'esecuzione dei propri impegni personali stabiliti nel proprio Progetto Educativo Individualizzato.

Ai minori accolti viene garantito l'utilizzo di arredi personali, significativi dal punto di vista affettivo, che possono essere utilizzati secondo modalità e limiti determinati dagli spazi disponibili a ciascun minore. In ogni caso questi arredi non possono essere sostitutivi degli arredi messi a disposizione dalla Comunità e non presentano rischi per l'incolumità del minore stesso, come per le altre persone e per l'abitazione.



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

10

Sede legale: via S. Nicola n° 17 – 80020 Frattaminore (Na)
Iscritta al registro imprese di Napoli N° 06212641218
Partita Iva/ C.F. 06212641218
Tel e Fax: 081.5021330 – 0812775785
e-mail: coop.terradisperanza@alice.it



MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI

La modalità di ammissione dei minori alla Casa Rossi è presentata dai Servizi Sociali o dal Tribunale per i minorenni.

Il responsabile, insieme all'equipe, ricevuta la domanda di ammissione, valuta se è possibile l'inserimento del minore nella casa e comunicano ai Servizi Sociali la decisione presa. Inizia così la prima fase che è di accoglienza e di osservazione.

Dopo l'osservazione e l'ammissione definitiva del minore si appronta un progetto educativo individualizzato.

I documenti richiesti per l'ammissione sono:

1. relazione socio-ambientale scritta ed aggiornata dell'Ente pubblico;
2. eventuale valutazione psicologica e scheda anamnestica del minore da accogliere;
3. impegnativa di spesa dell'Ente pubblico;
4. scheda sanitaria e libretto sanitario;
5. certificato delle vaccinazioni d'obbligo;
6. certificato di sana e robusta costituzione rilasciato dalla ASL di appartenenza;
7. certificato di nascita e dello stato di famiglia;
8. scheda di valutazione (o nulla-osta) della scuola di provenienza;
9. documento di riconoscimento.

L'accoglienza del minore presuppone una prima visita per far riconoscere l'ambiente, la sua organizzazione ed il regolamento.

Si favorirà l'integrazione nel rispetto della realtà individuale e quella del gruppo di riferimento.



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

Gli obiettivi della fase di osservazione vengono gestiti dall'equipe della struttura e sono:

- creare un clima di relazione positiva tra minori ed operatori;
- raccogliere informazioni per la definizione del progetto;
- verificare se esiste concordanza tra ciò che la relazione d'ingresso presentava e i veri bisogni del minore;
- verificare se la struttura è idonea e rispondente ai bisogni del minore

Il progetto educativo individualizzato, che viene formulato di concerto con i servizi del territorio d'appartenenza del minore e l'equipe, viene verificato in itinere attraverso incontri periodici.

DIMISSIONI

La procedura può essere concordata oppure no.

DIMISSIONE CONCORDATE

- i **Servizi Sociali** hanno la responsabilità di:
 1. valutare con il Responsabile e l'equipe della Casa se l'obiettivo del progetto educativo individualizzato è stato raggiunto e stabilire la modalità di dimissioni;
 2. di proporre di propria iniziativa la domanda di dimissione.
- La **Comunità** ha la responsabilità di:
 1. valutare con i Servizi Sociali la possibilità di dimissione;
 2. attivare la procedura di dimissione;
 3. proporre l'allontanamento del minore ai Servizi Sociali, qualora quest'ultimo provochi disagi alla struttura oppure i tentativi di supporto abbiano avuto esito negativo.



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

- **L'equipe degli operatori** ha la responsabilità di:
 1. concordare modalità, tempi e strategie per un'appropriata dimissione;
 2. comunicare la dimissione ai Servizi Territoriali, alla famiglia e al Tribunale per i Minorenni;
 3. monitorare il minore nel primo periodo d'inserimento nel tessuto sociale.
- **La famiglia** ha la responsabilità di:
 1. prepararsi al rientro del minore con il supporto del Centro Ascolto Albatros;
 2. preparare il rientro del minore.

DIMISSIONE NON CONCORDATA

Essa avviene a seguito di Decreto da parte del Tribunale per i minorenni che rende obbligatoria la dimissione e quando la presenza del minore provoca gravi disagi nella Casa.





L'EQUIPE

Come da catalogo dei servizi del Regolamento 7 Aprile 2014 n. 4 (Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 - Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328), l'equipe è composta da figure professionali di II e III livello, un educatore per ogni tre minori e da operatori o volontari in numero sufficiente per garantire un buon intervento.

L'equipe partecipa:

- alla formazione
- alle riunioni d'equipe e di coordinamento del lavoro
- alla supervisione
- alle attività di formazione specifiche
- alle iniziative di aggiornamento

Altro momento formativo importante è costituito dagli incontri di supervisione, nel suo svolgersi essa realizza quattro funzioni:

- di **incontro** degli educatori fra loro, con la possibilità di superare atteggiamenti difensivi e inautentici (per es. l'esibizione di un falso Sé da parte di un educatore che vorrebbe presentarsi sempre e comunque adeguato);
- di **esplicitazione** e di **contenimento** delle ansie non elaborate, dei sentimenti inespressi, delle difficoltà e delle incertezze non comprese;
- di **riflessione** e di **comprensione** dei nessi tra il trauma, il funzionamento mentale ed il comportamento quotidiano del bambino ed inoltre tra il proprio atteggiamento soggettivo e la reazione del minore;
- di sviluppo delle competenze emotive e relazionali.

L'equipe multidisciplinare è costituita da un coordinatore, da un supervisore, dallo psicologo, da educatori professionali e da figure educative.



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

Il **Coordinatore** oltre ad essere il referente organizzativo della Comunità, esplica la funzione di mediatore tra la stessa Comunità ed i sistemi esterni per i rapporti generali sul servizio offerto.

In particolare:

- organizza e presiede l'equipe settimanale;
- organizza e partecipa alla riunione con i servizi inviati per l'aggiornamento e la progettualità relativi ai minori;
- stende la relazione educativa trimestrale;
- è referente dei rapporti con la scuola;
- è referente dei rapporti con i tirocinanti e i volontari.

Lo **Psicologo** segue il processo di crescita dei minori accolti, intervenendo sugli aspetti emotivo-cognitivi degli stessi.

In particolare:

- è supervisore clinico dei casi presenti in comunità;
- è osservatore delle dinamiche comportamentali dei minori ospiti;
- è il supervisore delle dinamiche relazionali ed emotive all'interno del gruppo educatori;
- partecipa all'equipe settimanale.

Agli **Educatori Professionali**, oltre alla cura dei minori, all'organizzazione e alla conduzione quotidiana della Comunità, spetta l'osservazione e la cura dei rapporti con le famiglie dei minori stessi.

Ogni educatore sarà:

- un riferimento autorevole (relazione);
- un facilitatore degli scambi psico-sociali (amplificatore);
- un riferimento affettivo e di sicurezza (contenitore);
- un creatore di occasioni per scoperte e nuovi rapporti spazio-temporali (mediatore).



In particolare gli educatori:

- sono i referenti educativi nel corso della giornata in comunità;
- offrono la possibilità di costruire rapporti significativi;
- favoriscono un clima ed un ambiente sereno;
- offrono sostegno e rinforzo nella crescita personale del minore;
- partecipano all'equipe settimanale;
- compilano il diario giornaliero;
- elaborano i PEI.

Il rapporto dell'educatore con il minore si esplica, innanzitutto, nel provvedere alle sue esigenze primarie, cioè vitto, alloggio, assistenza sanitaria, ecc., ma anche a tutti quei bisogni necessari per uno sviluppo adeguato della persona, cioè l'istruzione, il gioco, la vita di relazione, ecc. In particolare, la professionalità dell'educatore trova la sua specificità nella relazione interpersonale con il minore, a cui egli deve dare il senso di relazione educativa, di aiuto. Sull'importanza delle relazioni interpersonali sullo sviluppo tutti gli studiosi sono oggi concordi.

Diverse ricerche di ambito neurobiologico hanno dimostrato che esiste un rapporto diretto tra cervello e mente e che le relazioni interpersonali significative esercitano un'influenza diretta e decisiva sullo sviluppo delle funzioni cerebrali, a partire dai primi giorni di vita e per tutta l'esistenza. Esse permettono la costruzione della struttura della mente, che permetterà successivamente lo sviluppo integrato dell'intelligenza con l'affettività.

Uno dei compiti principali dell'educatore è, dunque, quello di offrire sostegno emotivo, contenimento dei sentimenti degli ospiti, e ciò è possibile, in particolare, attraverso la disponibilità all'ascolto, la sintonizzazione affettiva e la capacità di rispondere ai loro bisogni e richieste in modo genuino ed empatico.

Disponibilità all'ascolto significa, innanzitutto, essere in grado di mettere da parte il proprio giudizio; l'ascolto attivo richiede, infatti, apertura e ricettività nei confronti dell'altro, e ciò è possibile soltanto se si è capaci di dimenticare il proprio sé, di metterlo tra parentesi per un breve periodo di tempo. Ciò significa



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

sospendere temporaneamente la concentrazione sui propri bisogni, per dedicarsi a quelli dell'altro; in sostanza, un atto di disponibilità e di altruismo.

La sintonizzazione affettiva, invece, riguarda la capacità di attuare un ascolto empatico, cioè di riuscire a sentire e vedere il mondo come lo vede e lo sente l'altro. È necessario, dunque, che l'educatore costruisca e mantenga una giusta vicinanza con il minore, così da evitare sia il caos psichico derivante da un eccessivo coinvolgimento emotivo, sia la fredda distanza. La perdita di confini chiari e definiti tra i due soggetti coinvolti nella relazione può provocare effetti devastanti per la relazione.

Per quanto riguarda le **figure educative (Operatori)**, con formazione specifica su tematiche educative, esse partecipano alla conduzione quotidiana della Comunità, alla cura dei minori e allo svolgimento delle attività educative in essa programmate.

In particolare:

- propongono e partecipano ad attività ludiche ricreative;
- favoriscono un clima ed un ambiente sereno;
- compilano il diario giornaliero;
- partecipano all'equipe settimanale.

La formazione degli operatori prevede sia la partecipazione a corsi di aggiornamento, di formazione personale, a seminari esterni, sia incontri periodici di gruppo.

E' prevista la Supervisione dello psicologo con incontri settimanali ed una Supervisione mensile di tutta l'equipe.

ALTRO PERSONALE

Oltre al personale assunto, nella quotidianità della Comunità educativa, possono essere presenti Ragazzi del Servizio Civile, i Volontari e i Tirocinanti che in alcuni momenti si affiancano agli educatori, senza però mai sostituirli.

- I **Ragazzi del Servizio Civile**, quando presenti, svolgono mansioni di accompagnamento dei minori nelle loro attività, nei compiti, nelle

Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

17

Sede legale: via S. Nicola n° 17 – 80020 Frattaminore (Na)
Iscritta al registro imprese di Napoli N° 06212641218
Partita Iva/ C.F. 06212641218
Tel e Fax: 081.5021330 – 0812775785
e-mail: coop.terradisperanza@alice.it



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

commissioni esterne, forniscono aiuto nella conduzione domestica, facendo sempre riferimento agli educatori.

- I **Volontari** ricoprono una funzione di tramite fra la Comunità e il territorio, instaurando sani rapporti di amicizia e di collaborazione negli impegni scolastici ed extra-scolastici.

Per accedere a tale servizio di volontariato vengono richieste la maggiore età ed una sana motivazione a questo tipo di servizio. È inoltre previsto un periodo di prova di un mese per valutare le reali capacità e un impegno costante per un periodo concordato. I volontari firmeranno il registro interno.

Sia i Ragazzi del Servizio Civile che i volontari vengono selezionati e guidati dal Coordinatore della Comunità e partecipano alla riunione mensile di programmazione e verifica del loro lavoro.

- La Comunità è inoltre sede di tirocinio per studenti della Facoltà di Scienze dell'Educazione, di Psicologia di Caserta e Roma, di Sociologia, di Scienze del Servizio Sociale e delle Scuole per Animatori. In Comunità possono essere presenti tirocinanti che partecipano sia alla vita quotidiana che organizzativa (equipe) della struttura e sono monitorati dal Coordinatore oltre che seguiti dal tutor. La loro attività di tirocinio consiste nell'osservazione e sperimentazione del ruolo professionale, nello specifico di ciascuna figura.



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

PRESTAZIONI E SERVIZI FORNITI AGLI UTENTI

Casa Rossi è aperta tutti i giorni e offre i seguenti servizi:

- assistenza psico-sociale
- assistenza psico-pedagogica
- assistenza socio-educativa
- assistenza socio-pedagogica
- assistenza all' educazione alimentare
- assistenza didattico-educativa
- assistenza socio-sanitaria primaria
- educazione alla genitorialità e mediazione familiare in collaborazione con il Centro Ascolto Albatros di Frattaminore
- contatti con le reti sociali ed educative territoriali

Tra il tipo di prestazioni offerte della Comunità rientrano:

- *accoglienza, osservazione e progettazione*

Prima Accoglienza - L' ingresso in una realtà comunitaria rappresenta per il minore un momento di transizione molto delicato perché implica la separazione da contesti e persone a lui noti e l'avvicinamento verso altri sconosciuti. Pertanto, la Comunità Educativa "Casa Rossi" garantisce all'ingresso la presenza dell'assistente sociale e della psicologa dell'équipe per contenere eventuali conseguenze connesse a questo rito di passaggio. Naturalmente, il minore viene accompagnato nell'esplorazione della casa affinché possa conoscere il suo nuovo contesto di vita e personalizzare i suoi spazi personali, fino a quando avrà acquisito una graduale autonomia nella fruizione degli ambienti.

Si passa, quindi, all'inserimento effettivo del minore. Una volta che il minore è entrato a far parte della comunità si procede ad un'osservazione sistematica, con

Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

19

Sede legale: via S. Nicola n° 17 – 80020 Frattaminore (Na)
Iscritta al registro imprese di Napoli N° 06212641218
Partita Iva/ C.F. 06212641218
Tel e Fax: 081.5021330 – 0812775785
e-mail: coop.terradisperanza@alice.it



la quale si evidenziano le caratteristiche del minore su cui è possibile lavorare, e quindi si stila il P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato).

- *gestione dei rapporti con i servizi sanitari e sociali:*

L'intervento educativo per il minore è progettato con il Servizio Sociale. La Comunità si preoccupa di far proseguire al minore, qualora siano stati già intrapresi, colloqui di sostegno psicologico. Per quanto concerne, invece, l'assistenza sanitaria di base o specialistica, la Comunità, in collaborazione con la ASL di appartenenza, offre un medico sul territorio;

- *mantenimento dei rapporti con le famiglie d'origine (ed eventualmente affidatarie e adottive):*

Le modalità di rapporto con la famiglia del minore sono definite già nella progettazione individuale del ragazzo e mediate dal Servizio Sociale. E' compito degli educatori agevolare i rapporti tra i minori e le loro famiglie. A tal fine sono previsti dei contatti tra il minore ed uno o più componenti della famiglia d'origine: attraverso rientri periodici presso l'abitazione della famiglia, che tengono in considerazione la singola problematica ed i periodi di vacanza; oppure attraverso incontri, a volte vigilati a volte autogestiti da minore e famiglia, che durano da poche ore ad intere giornate. Ogni contatto (incontro e rientro) è preceduto e seguito da verifiche tra un educatore, la famiglia ed il minore. Le stesse modalità vengono utilizzate, a seconda dei casi, anche per l'avvicinamento del minore a famiglie affidatarie o adottive;

- *intervento di socializzazione e risocializzazione:*

si parte dal presupposto che in diverse situazioni ed in conseguenza delle problematiche che hanno portato all'inserimento in Comunità, molti minori hanno perso alcuni contatti con il mondo esterno (amicizie, gruppi, ...) e la capacità stessa di costruirli. Pertanto, uno degli obiettivi fondamentali che la Comunità si



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

prefigge è diretto a favorire i rapporti con i loro coetanei, allargando le loro esperienze sociali con l'inserimento in gruppi differenti e con l'utilizzo di strutture scolastiche, sportive, ricreative e culturali per favorire l'integrazione e la socializzazione;

- *organizzazione del tempo libero (attività ricreative, sport, vacanze):*

La Comunità ricerca, potenzia e propone legami e forme di collaborazione bilaterali con le varie agenzie educative presenti nel territorio. Oltre alla realtà oratoriana e parrocchiale, è indispensabile valutare i progetti ed i servizi già attivati dalle Istituzioni. Tutto questo ha come obiettivo primario quello di favorire l'acculturazione, la socializzazione, l'aggregazione sia con persone esterne che con quelle interne alla Comunità, svolgendo anche una funzione di sostegno e di sviluppo dell'identità della persona. Un momento molto importante di svago, divertimento ed aggregazione sono le vacanze, solitamente organizzate;

- *inserimento scolastico e rapporti con le scuole:*

Nella progettazione iniziale, fatta per ogni minore inserito in Comunità, è previsto anche un percorso scolastico. Gli educatori scelgono la scuola presente sul territorio più adatta ad accogliere e sostenere le sue problematiche, attraverso un confronto anche con i Dirigenti Scolastici. Durante tutto l'anno scolastico, vi sono incontri periodici tra gli insegnanti ed un educatore per valutare i risultati, l'inserimento nel gruppo classe, l'emergere di determinate difficoltà. È l'educatore, infine, che partecipa ai consigli di classe (quando è possibile si coinvolge anche la famiglia) e tiene informata anche dell'aspetto scolastico la famiglia, fornendole fotocopia delle schede o documenti di valutazione, organizzandole incontri con gli insegnanti, esponendole i successi ottenuti o le difficoltà incontrate. In questo caso la Comunità si fa carico di sostenere il minore nello svolgimento dei compiti per superare gli ostacoli incontrati.



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

Il PEI - Progetto Educativo Individualizzato

Il Progetto Educativo Individualizzato stilato dall'equipe educativa, in collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali, tiene conto delle peculiarità di ciascun minore, con particolare attenzione ai bisogni e ai vissuti di questi.

L'intento propositoci con la progettazione individualizzata è quello di attribuire senso all'azione educativa svolta, coinvolgendo in questo il minore al fine di renderlo partecipe e consapevole del proprio percorso di crescita, senza tralasciare il contributo delle agenzie esterne, le quali saranno sempre informate dell'evolversi del percorso del minore che sarà oggetto di un continuo ed attento monitoraggio.

Questo strumento, inoltre, ha lo scopo di rendere espliciti e comunicabili gli interventi individuali scelti per assicurare ai minori le condizioni migliori per uno sviluppo e una crescita armonica.

L'idea alla base del percorso individualizzato è accompagnare, in maniera graduale, i minori verso una maggiore consapevolezza di loro stessi in relazione al presente e alle prospettive per il futuro. Il progetto educativo individualizzato sarà stilato tenendo conto dei seguenti punti:

1. una prima fase di osservazione al fine di individualizzare gli interventi da attuare per e con il minore;
2. programmazione degli interventi volti al coinvolgimento ed al sostegno del contesto familiare ed ambientale del minore;

Affinché l'esperienza di allontanamento sia costruttiva per l'intero nucleo familiare, oltre che per il minore, sarà determinante curare le relazioni tra i membri dello stesso per permettere il ristabilimento di una maggiore serenità, fiducia, speranza e stima nelle proprie risorse.



Il Piano personalizzato d'assistenza è finalizzato:

- a mantenere e recuperare le capacità fisiche, cognitive e relazionali;
- a mantenere e recuperare l'autonomia personale;
- a migliorare la qualità della vita della persona con disabilità, in considerazione della complessità dei suoi bisogni;
- nel piano individualizzato si tiene conto inoltre delle informazioni provenienti dagli operatori territoriali eventualmente coinvolti nel caso, nell'ottica di una lettura globale dei bisogni dell'utente, ed in particolare sono indicati:
 - × prestazioni socio assistenziali previste;
 - × figure professionali responsabili dell'attuazione dell'intervento, con indicazione del referente responsabile dell'attuazione complessiva del piano personalizzato e dei compiti specifici del personale coinvolto;
 - × tempi di attuazione degli interventi;
 - × tipologia e intensità della risposta assistenziale;
 - × sistema di verifica.

Nel Piano, che dovrà essere condiviso con i familiari (o tutori), i servizi sociali competenti e con l'ospite stesso, va indicata la modalità di adesione e di coinvolgimento della persona e/o della famiglia di origine.

RAPPORTI CON LA COMUNITA' LOCALE E I SERVIZI TERRITORIALI

A partire dagli anni Novanta del secolo scorso si sono susseguite una serie di norme volte a riconoscere il minore come titolare di diritti ratificando la Convenzione di New York dei diritti del fanciullo e la Convenzione Europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli di Strasburgo.

La tutela del minore può passare anche attraverso l'allontanamento dello stesso dal suo nucleo familiare d'origine. Molteplici sono le situazioni che possono rendere



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

necessaria questa misura: disagio sociale, separazioni conflittuali, lutti, trascuratezza ed inadeguatezza nei compiti di cura ed educativi, sono tutte situazioni che possono portare ad elaborare percorsi di inserimento in comunità al fine di garantire al minore un contesto di vita in grado di rispondere alle esigenze educative, di tutela e di cura necessarie per assicurare adeguate ed equilibrate possibilità di crescita ai minori che ne sono vittime.

La Comunità Educativa "Casa Rossi" si rivolge prioritariamente a minori bisognosi di un luogo di tutela e cura e vuole essere un luogo «che offre ospitalità e protezione in sostituzione temporanea della famiglia e delle relative funzioni genitoriali non esercitabili o compromesse da gravi difficoltà sociali, personali e di relazione».

La nostra "Casa Rossi" vuole essere un famiglia, che da un lato cerca di rispondere ai tanti bisogni inascoltati dei nostri bambini ma dall'altro si configura come una risorsa sociale all'interno di una rete complementare di servizi, stabilendo rapporti operativi con gli altri "attori" del territorio che ruotano attorno ai minori come la scuola, la famiglia, i servizi sociali, le strutture ricreative, culturali e sportive, al fine di realizzare un sistema integrato di interventi che opera sinergicamente per permettere di "vivere" la società e non di sopravvivere con l'etichetta di "minore disagiato e disadattato".

La nostra mappa territoriale contiene le informazioni essenziali relative alle risorse sociali attivate in favore dei bambini e delle loro famiglie non solo dalle Amministrazioni Comunali ma anche da altri Enti e Istituzioni in relazione a servizi che non sono sociali in senso stretto ma che hanno una valenza sociale nel senso di contribuire a migliorare la qualità della vita e a favorire lo sviluppo globale delle potenzialità espressive dei bambini, attraverso un percorso che tenga conto dei loro desideri, delle possibilità reali ma che proponga anche nuove esperienze e scoperte.

La nostra "Casa Rossi" si offre, pertanto, come punto di riferimento e come anello di congiunzione con le realtà esterne che accompagnano lo sviluppo del bambino, collaborando in modo sinergico con i Responsabili dei diversi Servizi Sociali dei Comuni dell'agro atellano e con tutte le risorse territoriali che, in sintonia con i valori condivisi dalla nostra famiglia, si fanno promotori della cultura dell'agio e del benessere psico-fisico.

Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

24

Sede legale: via S. Nicola n° 17 – 80020 Frattaminore (Na)
Iscritta al registro imprese di Napoli N° 06212641218
Partita Iva/ C.F. 06212641218
Tel e Fax: 081.5021330 – 0812775785
e-mail: coop.terradisperanza@alice.it



FINALITA' E OBIETTIVI

Lo stare profondamente ed umilmente nelle esperienze di disagio ci ha permesso di coltivare idee e sogni che sono diventati concreti con la nascita della Comunità.

Un obiettivo è quello di **ACCOGLIERE** i minori a noi affidati in un ambiente semplice, contenitivo.

La Casa Rossi favorisce la **CRESCITA e la MATURAZIONE**. Viene posta particolare attenzione allo sviluppo fisico, cognitivo, relazionale, emotivo, sociale e culturale di ogni bambino.

Risulta di fondamentale importanza l'**INTEGRAZIONE CON IL MONDO ESTERNO**; a tal proposito, i minori prendono parte ad Associazioni del mondo laico e religioso, pur nel rispetto della propria cultura e religione; partecipano ad iniziative proposte dalla Scuola e dal territorio; coinvolgono e sono coinvolti in maniera attiva dai gruppi di volontariato.

La famiglia Rossi cura la **PRESA IN CARICO DELLE FAMIGLIE DEI MINORI** sia mediante interventi di informazione sui servizi presenti nel territorio, sia attivando iniziative di sostegno alla genitorialità: gruppi di ascolto, di auto e mutuo aiuto in collaborazione con la Caritas Diocesana di Aversa e con il Centro Ascolto dell'Associazione Albatros.



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus



METODOLOGIA

Proprio perché siamo consapevoli di non detenere la verità assoluta, nei nostri interventi il modello sarà flessibile alla complessità del disagio, avendo come riferimento l'approccio integrato, si ha l'intento di cogliere l'incidenza dell'interazione del minore con i vari contesti sociali in cui vive e con cui si relaziona.

L'azione educativa deve tendere non soltanto a rappresentare per il minore un punto di riferimento, ma anche a fornire e veicolare, sul piano dell'esperienza vissuta, un nuovo modo di essere il relazione con l'altro, quale cornice per ripensare alla propria esperienza e alla rappresentazione di se stesso e degli altri che il minore si è costruito sulla base della propria storia di vita.

Esso vuole porre, pertanto, al centro **la relazione**, che nasce nella pienezza dell'esperienza umana caratterizzata *dall'essere - con l'altro e dall'essere - per - l'altro*.

L'esserci della persona nel mondo è imprescindibile dal rapporto con l'ambiente e con l'altro ed è proprio in questa relazione che trova spazio la nostra risposta di **Ascolto Attivo** verso chi è portatore di un messaggio e di una richiesta di aiuto, di un'espressione costante di messaggi-Io non giudicanti e tanto meno interpretativi.

Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

26

Sede legale: via S. Nicola n° 17 – 80020 Frattaminore (Na)
Iscritta al registro imprese di Napoli N° 06212641218
Partita Iva/ C.F. 06212641218
Tel e Fax: 081.5021330 – 0812775785
e-mail: coop.terradisperanza@alice.it



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

Nella relazione che nascerà dovrà essere messo in atto un processo comunicativo con una fase di apertura caratterizzata dall'accoglienza.

Nella fase successiva si passerà all'ascolto e all'osservazione dei vissuti del minore, portando alla chiarificazione della problematica e alla valutazione di tutti i punti di forza o difficoltà, le risorse interne ed esterne che ostacolano o al contrario agevolano la soluzione cercata.

Gli adulti di riferimento devono assumere, consapevolmente, ruoli e funzioni stabili per ciascun minore, adottando metodologie di "maternage e paternage", intervengono con la metodologia della programmazione e della ricerca educativa e didattica, il lavoro di gruppo, la collegialità.

Al termine della fase operativa, il percorso educativo del minore si concluderà con l'accompagnamento dello stesso in famiglia, che può essere d'origine, qualora la collaborazione con il Centro Ascolto e gli altri Servizi di competenza, attraverso la relazione di aiuto, si sia evoluta in senso positivo.

Qualora invece il percorso non si concludesse con il reinserimento nella famiglia d'origine, di concerto ai Servizi Sociali e al Tribunale dei Minorenni si provvederà all'accompagnamento del minore nella famiglia affidataria e/o adottiva.

Il nostro compito è intervenire per ridurre, e dove possibile, prevenire effetti, quali: il progressivo rallentamento delle funzioni psicofisiche, le difficoltà o l'impossibilità di stabilire adeguate relazioni interpersonali, fino ai casi più gravi di problematiche legate alle funzioni e alle sfere cognitive.

Lavorare nella direzione delineata presuppone l'esistenza di uno spazio e di figure stabili pronti ad offrire un'**accoglienza incondizionata** del minore, del suo vissuto e del multiproblematico contesto familiare d'origine.



Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

27

Sede legale: via S. Nicola n° 17 – 80020 Frattaminore (Na)
Iscritta al registro imprese di Napoli N° 06212641218
Partita Iva/ C.F. 06212641218
Tel e Fax: 081.5021330 – 0812775785
e-mail: coop.terradisperanza@alice.it



CODICE DEONTOLOGICO DEGLI OPERATORI DELLA COMUNITA' DI TIPO FAMILIARE "CASA ROSSI"

Le regole del presente codice deontologico sono vincolanti per tutti gli operatori (équipe educativa e volontari) della Comunità di Tipo Familiare "Casa Rossi".

1. Nell'esercizio delle attività, l'operatore rispetta la dignità ed il diritto alla riservatezza e all'autonomia dei minori, considerandone opinioni e credenze, non operando discriminazioni in base all'estrazione sociale, al sesso di appartenenza, alla religione.
2. L'operatore utilizzerà solo mezzi e strumenti atti ad evitare qualsiasi forma di coercizione fisica e violenza psicologica.
3. L'operatore è tenuto a mantenere un adeguato livello di competenza professionale, comunicando eventualmente al supervisore, al responsabile ed all'équipe educativa, l'esistenza di problematiche personali che possono inficiare una positiva azione nei confronti dei minori.
4. L'operatore osserva il segreto professionale e pertanto non rivela notizie, fatti o informazioni apprese confidenzialmente dal minore.
5. L'operatore lavora condividendo i valori e la filosofia della Cooperativa.
6. L'operatore non può accettare forme di ringraziamento quantificate in beni materiali (regali) o somme di denaro dai minori ospiti.
7. L'operatore riconosce che i problemi personali ed i conflitti possono interferire con l'efficacia delle sue prestazioni professionali e si astiene dall'intraprendere e dal proseguire qualsiasi attività nel caso in cui sia consapevole di conflitti che possono rendere inadeguate le stesse prestazioni.

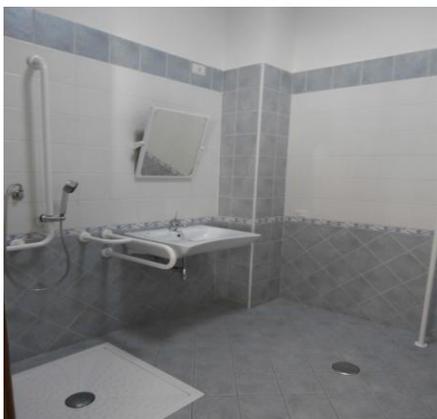


Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

8. L'operatore si relaziona al minore solo a scopo educativo. Il suo comportamento deve essere uniforme e coerente con tutti i minori senza alcuna preferenza. Nell'eventualità di un investimento emozionale intenso nei confronti di minori, l'operatore deve confrontarsi immediatamente con il supervisore ed il responsabile.

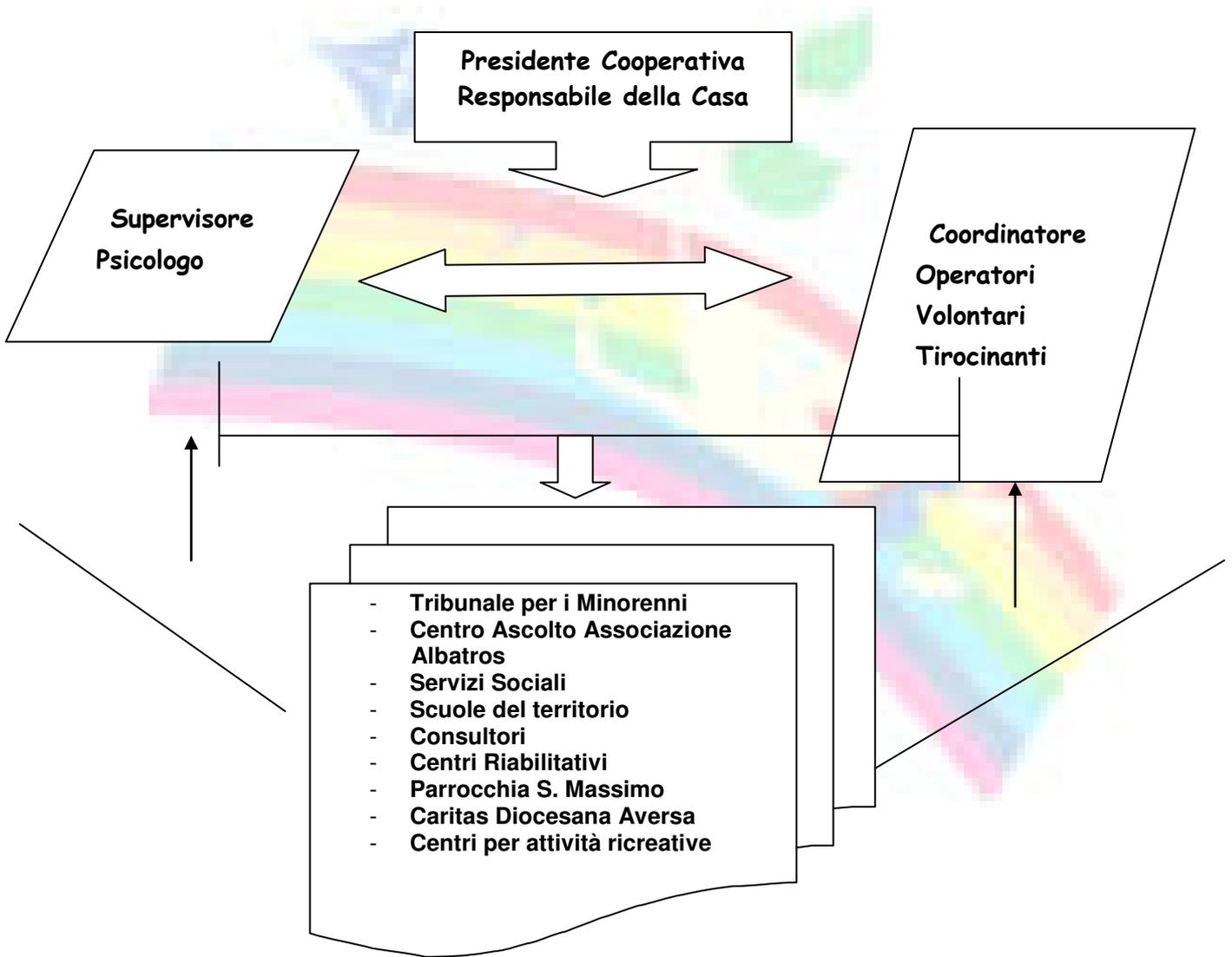
9. Il gruppo degli educatori riconosce come strumento primario dell'intervento educativo, il lavoro di équipe. Con il termine di "équipe" s'intende la sintesi del sapere, del saper fare e del saper essere di ciascuno dei singoli che vuole trasformarsi in collettivo. Specificità e competenze diverse devono esistere ma devono compenetrarsi per creare la capacità collettiva e complessiva di operare.

10. Gli operatori intrattengono tra loro rapporti professionali. Questi rapporti devono ispirarsi al principio del rispetto reciproco, della lealtà e della omogeneità nell'attuazione dei progetti educativi.





ORGANIGRAMMA





Tariffe praticate

Le tariffe praticate per l'accoglienza di ciascun minore sono quelle concordate, al momento dell'accoglienza, con i servizi sociali di appartenenza, in conformità a quanto previsto dalla **Delibera N. 1351** - Area Generale di Coordinamento N. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo, della **Regione Campania**.

Coperture Assicurative

Il tipo di polizza assicurativa è a copertura di rischi e danni per gli utenti, i dipendenti e il personale volontario che opera come prescritto dal *Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23.11.2009: "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 23 Ottobre 2007, n.11 (Legge per la Dignità e la Cittadinanza Sociale. Attuazione della Legge 8 Novembre 2000, n. 328) pubblicato sul BURC n. 71 del 30.11.2009, per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.*

Rinvio

Per quanto non espressamente descritto nella presente Carta dei Servizi si fa rimando alle norme della vigente legislazione e alle altre norme previste in materia.

Aggiornamento e revisione

È prevista una revisione per una conferma o un aggiornamento della presente Carta dei Servizi ogni tre anni dalla sua entrata in vigore, fatta salva l'eventuale necessità di una sua revisione anticipata qualora ne sussistesse l'esigenza.

Date

Il presente documento è stato aggiornato per la pubblicazione il 25 Novembre 2014, è entrato in vigore nel mese di Aprile 2009 ed è valido fino ad Ottobre 2017.

Responsabile

Sono responsabili dell'applicazione della presente carta dei servizi la presidente della Cooperativa che ha dato vita alla Comunità Educativa a Dimensione Familiare "Casa Rossi", la responsabile della struttura e il coordinatore.

Cooperativa Sociale
Terra di Speranza Onlus

31

Sede legale: via S. Nicola n° 17 – 80020 Frattaminore (Na)
Iscritta al registro imprese di Napoli N° 06212641218
Partita Iva/ C.F. 06212641218
Tel e Fax: 081.5021330 – 0812775785
e-mail: coop.terradisperanza@alice.it